



PROVINCIA DI FROSINONE

AMBIENTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1479 DEL 05/06/2026

TIPO ATTO: SENZA IMPEGNO

ADOTTATO DA: DI LEGGE IVAN

REDATTORE: PIUCCI RAFFAELLA

OGGETTO: D.P.R. 13 MARZO 2013, N.59 - RILASCIO PARERE PROGETTO
DITTA: MUHAMMAD ABDUL AZIZ - C.F./P.IVA 02656630601
SEDE ATTIVITA': VIA MARIA KM 2+725 - COMUNE DI VEROLI (FR)
ATTIVITÀ: AUTOLAVAGGIO

C.F.: 01 633 570 609

Sede: piazza Antonio Gramsci, 13 – 03100 Frosinone

Tel.: 0775.2191

PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it

Internet: <http://www.provincia.fr.it>

IL DIRIGENTE

VISTO il Provvedimento n. 4299 del 04/02/2026 con cui è stato conferito all'Ing. Ivan Di Legge l'incarico di direzione del Settore Ambiente.

RICHIAMATO il regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale.

PREMESSO CHE

- ☛ con nota acquisita agli atti da questo Ente ai Prott. nn. 20651 - 20652 del 14/06/2024, la Ditta MUHAMMAD ABDUL AZIZ, per il tramite del SUAP del Comune di Veroli in delega alla CCIAA di Frosinone (*di seguito* SUAP), presentava istanza di AUA per i seguenti titoli abilitativi:
 - lettera a) del D.P.R. n.59/2013: autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo n.152/2006:
 - Autorizzazione per lo scarico di acque industriali di autolavaggio (nuova - competenza provinciale);
 - lettera e) del D.P.R. n.59/2013, ovvero: comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico di cui all'art.8,commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre1995, n.447 (competenza comunale);
- ☛ con nota Prot. n. 30396 del 12/09/2024, la Provincia di Frosinone richiedeva alla Ditta MUHAMMAD ABDUL AZIZ, per il tramite del SUAP, documentazione integrativa;
- ☛ con nota acquisita agli atti da questo Ente al Prot. n. 14332 del 18/04/2025, la Ditta MUHAMMAD ABDUL AZIZ trasmetteva per il tramite del SUAP, documentazione integrativa a riscontro della sopracitata nota;
- ☛ con nota acquisita agli atti da questo Ente ai Prott. nn. 38746-38747-38748-38749-38750-38751-38752-38753 del 03/11/2025 la Ditta MUHAMMAD ABDUL AZIZ, per il tramite del SUAP, trasmetteva volontariamente nuova documentazione integrativa in sostituzione della precedente;
- ☛ con nota Prot. n. 42211 del 27/11/2025, la Provincia di Frosinone trasmetteva alla Ditta MUHAMMAD ABDUL AZIZ nota di perfezionamento documentale prima della redazione dell'atto;
- ☛ con nota acquisita agli atti da questo Ente al Prot. n. 7544 del 03/03/2026, la Ditta MUHAMMAD ABDUL AZIZ trasmetteva per il tramite del SUAP, documentazione a riscontro della sopracitata nota.

RITENUTO NECESSARIO rilasciare, in merito alla matrice acque reflue, parere progetto in luogo del provvedimento autorizzativo in quanto le opere non risultano realizzate.

VISTA l'Analisi Tecnica Prot. n. 10249 del 24/03/2026 che testualmente recita

[...] Conclusioni

Sulla base della documentazione in atti e delle integrazioni successivamente trasmesse, ...omissis..., appare possibile rilasciare parere positivo sul progetto presentato dalla Ditta MUHAMMAD ABDUL AZIZ [...]

VISTA l'attestazione del pagamento degli oneri istruttori provinciali dovuti dal Gestore per il procedimento di A.U.A..

RAPPRESENTATO quanto riportato nella Relazione Tecnica file denominato "relazionetecnica scarico autolavaggio 2025.pdf", resa disponibile al Prot. n. 38750 del 03/11/2025:

- *la presente relazione tecnica allegata alla richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico delle acque provenienti dall'autolavaggio annesso all'impianto carburanti sito in Veroli (FR) lungo via Maria al Km 2+725 gestito dal sig. Muhammad Abdul Aziz titolare dell'omonima ditta con sede legale in Patrica (FR) via Morolense Km 5+500 P.IVA 02656630601;*

C.F.: 01 633 570 609

Sede: piazza Antonio Gramsci, 13 – 03100 Frosinone

Tel.: 0775.2191

PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it

Internet: <http://www.provincia.fr.it>

- *Le acque di lavaggio verranno raccolte da un sistema di griglie ed inviate all'impianto di trattamento le cui caratteristiche sono riportate di seguito. In merito alle griglie esterne si fa presente che in prossimità delle stesse, sul lato opposto ai locali, si provvederà a realizzare un rialzo dell'asfalto di 10 cm così da evitare che le acque meteoriche di dilavamento vengano recapitate nelle griglie dedicate all'impianto di trattamento dell'autolavaggio determinandone il confinamento;*
- *Per quanto concerne la copertura leggera di altezza 3 m, si fa presente che essa sborda di 2.50 m dalla proiezione verticale delle griglie dedicate all'autolavaggio, così che anche nel caso di pioggia a vento, con un angolo di 50°, le acque meteoriche non vengano intercettate dalle predette griglie (Fig.1). La funzione di detta copertura leggera è solo quella di proteggere le griglie esterne dell'autolavaggio dalle acque meteoriche, infatti le operazioni di lavaggio e asciugatura avverranno solamente dentro i locali coperti;*
- *L'impianto di depurazione delle acque provenienti dall'autolavaggio è del tipo biologico combinato, dimensionato per 30 veicoli al giorno, costituito da vasche prefabbricate fuori terra realizzati in P.R.F.V. (resina poliestere rinforzata con fibra di vetro) ed in particolare da un dissabbiatore, deoliatore e un filtro percolatore areato;*
- *Con questa configurazione l'impianto di depurazione è tale da rispettare i limiti di cui alla tab.4 dell'allegato 5 del D.Lgs 152/06 per lo scarico sugli strati superficiali del suolo;*
- *Le acque in uscita dall'impianto di trattamento verranno recapitate mediante tubazione in PVC 200 all'interno di un pozzetto 40x40 (P.P.C.1 nell'elaborato progettuale allegato) per il campionamento da parte degli Enti competenti e successivamente nel recapito finale costituito dal Fosso del Bagno;*

PRESO ATTO che la Ditta nell'istanza ha dichiarato ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000

- che l'attività non è assoggettata alla V.I.A. ai sensi del Codice dell'Ambiente;
- che l'attività non ricade in verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi della normativa vigente;
- che l'attività non è assoggettata all'AIA ai sensi del Codice dell'ambiente.

VISTE le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, a firma del Legale rappresentante della Ditta attestanti:

- l'impossibilità di recapitare gli scarichi nella fognatura pubblica dato che lungo la via Maria al Km 2+725 non esiste pubblica fognatura e risulta eccessivamente oneroso, a fronte dei benefici ambientali conseguibili, allacciarsi al primo punto disponibile della fognatura pubblica o consortile;
- nelle future acque di prima pioggia depurate e scaricate nel recapito finale "Fosso del Bagno" nel punto di scarico S1 non vi sarà la presenza di sostanze pericolose.

VISTI gli atti e la documentazione prodotta.

RITENUTO opportuno rilasciare il parere favorevole al progetto de quo e in seguito, a lavori ultimati, adottare, ove ne ricorrano le condizioni, l'A.U.A ai sensi del D.P.R. 59/2013.

PRECISATO che per l'ottenimento di detto titolo autorizzativo dovrà essere presentata regolare istanza che sarà oggetto di apposito procedimento istruttorio.

VISTI

- ☞ la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- ☞ il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., "T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- ☞ il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

C.F.: 01 633 570 609

Sede: piazza Antonio Gramsci, 13 – 03100 Frosinone

Tel.: 0775.2191

PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it

Internet: <http://www.provincia.fr.it>

- ☛ la L.R. del 06 agosto 1999, n. 14 e ss.mm.ii., sulla *“Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”*;
- ☛ il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, recante *“Norme in materia ambientale”*;
- ☛ il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, recante *regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133*;
- ☛ il D.M. 18 aprile 2005, recante *adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese*;
- ☛ il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227, recante *regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122*;
- ☛ l'art. 23 del Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante *disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35*;
- ☛ il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 *“Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”*;
- ☛ la Circolare prot. 49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretati relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale, nella prima fase di applicazione del D.P.R. n. 59/2013;
- ☛ la Determinazione n. G13447 del 05/11/2015, pubblicata sul BURL n. 92 del 17/11/2015, con cui la Regione Lazio, Direzione Sviluppo Economico e Attività Produttive, ha approvato la *modulistica semplificata e unificata per la presentazione della richiesta di autorizzazione unica ambientale (A.U.A.) adottata in sede di Conferenza Unificata, nella seduta del 26/02/2015 (Repertorio n. 20/CU), e delle relative Linee Guida*;
- ☛ la Determinazione n. G00483 del 23/01/2017, pubblicata sul BURL n. 10 del 02/02/2017, con cui la Regione Lazio, Direzione Sviluppo Economico e Attività Produttive, ha aggiornato le *Linee Guida relative alla modulistica semplificata e unificata per la presentazione della richiesta di autorizzazione unica ambientale (A.U.A.), adottate con la Determinazione del 5 novembre 2015 n. G13447, alle norme di riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi di cui al D.Lgs. 127/2016*;
- ☛ il *Piano di Tutela delle Acque Regionale* adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 2 maggio 2006 e approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 42 del 27 settembre 2007 ai sensi dell'art. 121 del D.Lgs. 152/2006;
- ☛ l'*Aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque Regionale (PTAR)*, in attuazione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, N. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modifiche, adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 819 del 28 dicembre 2016 e approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 18 del 23 novembre 2018;
- ☛ la D.G.R. 219 del 13/05/2011 di adozione del documento tecnico concernente le *“caratteristiche tecniche degli impianti di fitodepurazione, degli impianti a servizio di installazioni, di insediamenti ed edifici isolati minori di 50 abitanti equivalenti e degli impianti per il trattamento dei reflui di agglomerati minori di 2000 abitanti equivalenti”*;
- ☛ il D.M. n. 185 del 12/06/2003 *“Regolamento recante norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue in attuazione dell'art. 26 del D.Lgs. n. 152/99”*;
- ☛ il D.C.P.M. del 04/03/1996 recante *“Disposizioni in materia di risorse idriche”*.

RAPPRESENTATO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della L.241/1990 e ss.mm.ii., è l'Ing. Ivan Di Legge.

ATTESO che nei confronti della Responsabile del Procedimento/Dirigente firmatario del presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 ss.mm.ii., dell'art.1 comma 9 della Legge n. 190/2012 e del D.P.R. n. 62/2013.

ACCERTATA la regolarità amministrativa dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii..

VISTO l'art. 107, commi 2 e 3 lett. f), del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii..

DETERMINA

la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. **di esprimere parere favorevole sul progetto presentato** dalla Ditta MUHAMMAD ABDUL AZIZ – C.F./P.IVA 02656630601, con sede lungo via Maria al Km 2+725 – Comune di Veroli (FR) riguardante i lavori di realizzazione dell'impianto di depurazione delle acque di autolavaggio recapitanti nel Fosso del Bagno nel punto di scarico S1.
2. **di stabilire che la Ditta MUHAMMAD ABDUL AZIZ per il tramite del SUAP, dovrà trasmettere, al termine dei lavori, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione allo Scarico ex art. 124 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per la quale si precisa dovrà essere presentata regolare istanza, la seguente documentazione:**
 - certificato di ultimazione lavori;
 - certificato di regolare esecuzione e/o collaudo delle opere;
 - relazione tecnica approfondita post-operam con allegata documentazione fotografica;
 - elaborati grafici dettagliati as-built;
 - programma di campionamento analitico;
 - piano di gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione;
 - dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, a firma del tecnico abilitato, e proprietario del sito attestanti che:
 - a) lo stato dei luoghi e le opere di scarico delle acque reflue (impianto di depurazione e reti di raccolta delle acque) relative all'insediamento sono state realizzate conformemente agli elaborati tecnici trasmessi;
 - b) l'impianto di depurazione è stato realizzato provvisto delle autorizzazioni di legge e in conformità alle norme urbanistiche e ai regolamenti del Comune in cui è localizzato;
 - c) il sistema di raccolta delle acque, adeguatamente dimensionato e verificato, consentirà il convogliamento soltanto delle acque da inviare al trattamento depurativo, con esclusione di eventuali promiscuità con le acque meteoriche non soggette al trattamento, ivi compreso quelle pluviali, quelle provenienti da altre ditte;
 - d) il pozzetto di campionamento delle acque di autolavaggio depurate da indicare con le sigle P.P.C.1 sia stato realizzato a regola d'arte e garantisce il corretto prelievo e campionamento del reflu;

C.F.: 01 633 570 609

Sede: piazza Antonio Gramsci, 13 – 03100 Frosinone
Tel.: 0775.2191

PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it
Internet: <http://www.provincia.fr.it>

e) l'idoneità dell'impianto di depurazione atto a garantire gli scarichi effluenti nel rispetto dei limiti della Tabella 4 dell'Allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., previsti dalla vigente normativa in materia;

f) le operazioni di lavaggio e asciugatura avverranno solamente dentro i locali coperti.

3. **Si dispone** l'invio al SUAP del presente atto, unitamente ai seguenti elaborati:

- relazione idrogeologica, file denominato: "*relazioneidrogeologicalavaggiocastelmassimo2025.pdf*", resa disponibile al Prot. n. 38747 del 03/11/2025;
- dichiarazione sostitutiva, file denominato "*dichiarazioneauascarichiautolavaggiocapaiaassenzaafognatura.pdf*", resa disponibile al Prot. n. 38748 del 03/11/2025;
- dichiarazione sostitutiva, file denominato "*dichiarazioneauascarichiautolavaggiomuhammadassenzaafognatura.pdf*", resa disponibile al Prot. n. 38748 del 03/11/2025;
- dichiarazione sostitutiva, file denominato "*dichiarazioneauascarichiautolavaggiotecnicassenzaafognatura.pdf*", resa disponibile al Prot. n. 38748 del 03/11/2025;
- dichiarazione sostitutiva, file denominato "*dichiarazioneauascarichiautolavaggiocapaiaascaricotabella4.pdf*", resa disponibile al Prot. n. 38748 del 03/11/2025;
- dichiarazione sostitutiva, file denominato "*dichiarazioneauascarichiautolavaggiomuhammadscaricotabella4.pdf*", resa disponibile al Prot. n. 38748 del 03/11/2025;
- dichiarazione sostitutiva, file denominato "*dichiarazioneauascarichiautolavaggiotecnicoscaricotabella4def.pdf*", resa disponibile al Prot. n. 38748 del 03/11/2025;
- dichiarazione sostitutiva sostanze pericolose, file denominato: "MHMBLZ85A01Z249X-09062024-1017.018.PDF", resa disponibile al Prot. n. 38749 del 03/11/2025;
- istanza ai soli fini idraulici, file denominato: "*ModulodirichiestadiAutorizzaidraulicaconoccupadiareademaniale.pdf*", resa disponibile al Prot. n. 38749 del 03/11/2025;
- relazione tecnica, file denominato: "*relazionetecnica scarico autolavaggio 2025.pdf*", resa disponibile al Prot. n. 38750 del 03/11/2025;
- elaborato grafico, file denominato "*elaboratoaua31102025.pdf*", reso disponibile al Prot. n. 38753 del 03/11/2025;
- modello Istanza di AUA, file denominato: "*allegato 3 modulo aua unificato regione lazio MUHAMMAD 2026.pdf*", reso disponibile al Prot. n. 7544 del 03/03/2026.

4. **Si avverte** il Gestore che:

- a) dovrà mettere in atto tutte le misure cautelative previste dal Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- b) **il presente parere non costituisce titolo autorizzativo per lo scarico delle acque reflue.** Sono fatti salvi diritti di terzi nonché eventuali concessioni, autorizzazioni e nulla osta in materia urbanistica, edilizia, idraulica, igienico-ambientale, sismica, paesaggistica, archeologica, acustica, idrogeologica, derivazione di acqua sotterranea, ecc.;
- c) secondo quanto disposto dal D.P.R. 445/00, art. 73, il soggetto che ha adottato il presente atto è esente da ogni responsabilità per gli atti emanati sulla base di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi;

- d) la Provincia di Frosinone si riserva di modificare il presente atto ove ne ricorrano i presupposti, secondo quanto previsto dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- e) l'istanza finalizzata al rilascio del titolo autorizzativo finale sarà considerata improcedibile nel caso in cui non venga trasmessa la documentazione così come richiesto nel suddetto punto 2.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di ricevimento.

La presente determinazione, assolverà agli obblighi di pubblicità degli atti e trasparenza amministrativa attraverso l'Albo pretorio informatico dell'Ente ai sensi dell'art. 32, comma 5 delle Legge 18-06-2009 n. 69, come modificato dall'art. 2, comma 5, D.L. 30-12-2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26-02-2010 n. 25.

Frosinone, 05/06/2026

Documento firmato digitalmente da

DI LEGGE IVAN

DIRIGENTE

VISTO il Provvedimento n. 4299 del 04/02/2026 con cui è stato conferito all'Ing. Ivan Di Legge l'incarico di direzione del Settore Ambiente.

C.F.: 01 633 570 609

Sede: piazza Antonio Gramsci, 13 – 03100 Frosinone
Tel.: 0775.2191

PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it
Internet: <http://www.provincia.fr.it>

RICHIAMATO il regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale.

PREMESSO CHE

- ☛ con nota acquisita agli atti da questo Ente ai Prott. nn. 20651 - 20652 del 14/06/2024, la Ditta MUHAMMAD ABDUL AZIZ, per il tramite del SUAP del Comune di Veroli in delega alla CCIAA di Frosinone (*di seguito* SUAP), presentava istanza di AUA per i seguenti titoli abilitativi:
 - lettera a) del D.P.R. n.59/2013: autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo n.152/2006:
 - Autorizzazione per lo scarico di acque industriali di autolavaggio (nuova - competenza provinciale);
 - lettera e) del D.P.R. n.59/2013, ovvero: comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico di cui all'art.8,commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre1995, n.447 (competenza comunale);
- ☛ con nota Prot. n. 30396 del 12/09/2024, la Provincia di Frosinone richiedeva alla Ditta MUHAMMAD ABDUL AZIZ, per il tramite del SUAP, documentazione integrativa;
- ☛ con nota acquisita agli atti da questo Ente al Prot. n. 14332 del 18/04/2025, la Ditta MUHAMMAD ABDUL AZIZ trasmetteva per il tramite del SUAP, documentazione integrativa a riscontro della sopracitata nota;
- ☛ con nota acquisita agli atti da questo Ente ai Prott. nn. 38746-38747-38748-38749-38750-38751-38752-38753 del 03/11/2025 la Ditta MUHAMMAD ABDUL AZIZ, per il tramite del SUAP, trasmetteva volontariamente nuova documentazione integrativa in sostituzione della precedente;
- ☛ con nota Prot. n. 42211 del 27/11/2025, la Provincia di Frosinone trasmetteva alla Ditta MUHAMMAD ABDUL AZIZ nota di perfezionamento documentale prima della redazione dell'atto;
- ☛ con nota acquisita agli atti da questo Ente al Prot. n. 7544 del 03/03/2026, la Ditta MUHAMMAD ABDUL AZIZ trasmetteva per il tramite del SUAP, documentazione a riscontro della sopracitata nota.

RITENUTO NECESSARIO rilasciare, in merito alla matrice acque reflue, parere progetto in luogo del provvedimento autorizzativo in quanto le opere non risultano realizzate.

VISTA l'Analisi Tecnica Prot. n. 10249 del 24/03/2026 che testualmente recita

[...] Conclusioni

Sulla base della documentazione in atti e delle integrazioni successivamente trasmesse, ...omissis..., appare possibile rilasciare parere positivo sul progetto presentato dalla Ditta MUHAMMAD ABDUL AZIZ [...]

VISTA l'attestazione del pagamento degli oneri istruttori provinciali dovuti dal Gestore per il procedimento di A.U.A..

RAPPRESENTATO quanto riportato nella Relazione Tecnica file denominato "relazionetecnica scarico autolavaggio 2025.pdf", resa disponibile al Prot. n. 38750 del 03/11/2025:

- *la presente relazione tecnica allegata alla richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico delle acque provenienti dall'autolavaggio annesso all'impianto carburanti sito in Veroli (FR) lungo via Maria al Km 2+725 gestito dal sig. Muhammad Abdul Aziz titolare dell'omonima ditta con sede legale in Patrica (FR) via Morolense Km 5+500 P.IVA 02656630601;*
- *Le acque di lavaggio verranno raccolte da un sistema di griglie ed inviate all'impianto di trattamento le cui caratteristiche sono riportate di seguito. In merito alle griglie esterne si fa presente che in prossimità delle stesse, sul lato opposto ai locali, si provvederà a realizzare un rialzo dell'asfalto di 10 cm così da evitare che le acque meteoriche di dilavamento vengano recapitate nelle griglie dedicate all'impianto di trattamento dell'autolavaggio determinandone il confinamento;*
- *Per quanto concerne la copertura leggera di altezza 3 m, si fa presente che essa sborda di 2.50 m dalla proiezione verticale delle griglie dedicate all'autolavaggio, così che anche nel caso di pioggia a vento, con un angolo di 50°, le acque meteoriche non vengano intercettate dalle predette griglie (Fig.1). La funzione di detta copertura leggera è solo quella di proteggere le griglie esterne dell'autolavaggio dalle acque meteoriche, infatti le operazioni di lavaggio e asciugatura avverranno solamente dentro i locali coperti;*
- *L'impianto di depurazione delle acque provenienti dall'autolavaggio è del tipo biologico combinato, dimensionato per 30 veicoli al giorno, costituito da vasche prefabbricate fuori terra realizzati in P.R.F.V. (resina poliestere rinforzata con fibra di vetro) ed in particolare da un dissabbiatore, deoliatore e un filtro percolatore areato;*
- *Con questa configurazione l'impianto di depurazione è tale da rispettare i limiti di cui alla tab.4 dell'allegato 5 del D.Lgs 152/06 per lo scarico sugli strati superficiali del suolo;*
- *Le acque in uscita dall'impianto di trattamento verranno recapitate mediante tubazione in PVC 200 all'interno di un pozzetto 40x40 (P.P.C.1 nell'elaborato progettuale allegato) per il campionamento da parte degli Enti competenti e successivamente nel recapito finale costituito dal Fosso del Bagno;*

PRESO ATTO che la Ditta nell'istanza ha dichiarato ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000

- che l'attività non è assoggettata alla V.I.A. ai sensi del Codice dell'Ambiente;
- che l'attività non ricade in verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi della normativa vigente;
- che l'attività non è assoggettata all'AIA ai sensi del Codice dell'ambiente.

VISTE le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, a firma del Legale rappresentante della Ditta attestanti:

- l'impossibilità di recapitare gli scarichi nella fognatura pubblica dato che lungo la via Maria al Km 2+725 non esiste pubblica fognatura e risulta eccessivamente oneroso, a fronte dei benefici ambientali conseguibili, allacciarsi al primo punto disponibile della fognatura pubblica o consortile;
- nelle future acque di prima pioggia depurate e scaricate nel recapito finale "Fosso del Bagno" nel punto di scarico S1 non vi sarà la presenza di sostanze pericolose.

VISTI gli atti e la documentazione prodotta.

C.F.: 01 633 570 609

Sede: piazza Antonio Gramsci, 13 – 03100 Frosinone

Tel.: 0775.2191

PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it

Internet: <http://www.provincia.fr.it>

RITENUTO opportuno rilasciare il parere favorevole al progetto de quo e in seguito, a lavori ultimati, adottare, ove ne ricorrano le condizioni, l'A.U.A ai sensi del D.P.R. 59/2013.

PRECISATO che per l'ottenimento di detto titolo autorizzativo dovrà essere presentata regolare istanza che sarà oggetto di apposito procedimento istruttorio.

VISTI

- ☛ la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- ☛ il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., *“T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”*;
- ☛ il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante *T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*;
- ☛ la L.R. del 06 agosto 1999, n. 14 e ss.mm.ii., sulla *“Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”*;
- ☛ il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, recante *“Norme in materia ambientale”*;
- ☛ il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, recante *regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133*;
- ☛ il D.M. 18 aprile 2005, recante *adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese*;
- ☛ il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227, recante *regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122*;
- ☛ l'art. 23 del Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante *disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35*;
- ☛ il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 *“Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”*;
- ☛ la Circolare prot. 49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretati relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale, nella prima fase di applicazione del D.P.R. n. 59/2013;
- ☛ la Determinazione n. G13447 del 05/11/2015, pubblicata sul BURL n. 92 del 17/11/2015, con cui la Regione Lazio, Direzione Sviluppo Economico e Attività Produttive, ha approvato la *modulistica semplificata e unificata per la presentazione della richiesta di autorizzazione unica ambientale (A.U.A.) adottata in sede di Conferenza Unificata, nella seduta del 26/02/2015 (Repertorio n. 20/CU), e delle relative Linee Guida*;
- ☛ la Determinazione n. G00483 del 23/01/2017, pubblicata sul BURL n. 10 del 02/02/2017, con cui la Regione Lazio, Direzione Sviluppo Economico e Attività Produttive, ha aggiornato le *Linee Guida relative alla modulistica semplificata e unificata per la presentazione della richiesta di autorizzazione unica ambientale*

C.F.: 01 633 570 609

Sede: piazza Antonio Gramsci, 13 – 03100 Frosinone

Tel.: 0775.2191

PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it

Internet: <http://www.provincia.fr.it>

(A.U.A.), adottate con la Determinazione del 5 novembre 2015 n. G13447, alle norme di riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi di cui al D.Lgs. 127/2016;

- ☂ il Piano di Tutela delle Acque Regionale adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 2 maggio 2006 e approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 42 del 27 settembre 2007 ai sensi dell'art. 121 del D.Lgs. 152/2006;
- ☂ l'Aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque Regionale (PTAR), in attuazione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, N. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modifiche, adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 819 del 28 dicembre 2016 e approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 18 del 23 novembre 2018;
- ☂ la D.G.R. 219 del 13/05/2011 di adozione del documento tecnico concernente le "caratteristiche tecniche degli impianti di fitodepurazione, degli impianti a servizio di installazioni, di insediamenti ed edifici isolati minori di 50 abitanti equivalenti e degli impianti per il trattamento dei reflui di agglomerati minori di 2000 abitanti equivalenti";
- ☂ il D.M. n. 185 del 12/06/2003 "Regolamento recante norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue in attuazione dell'art. 26 del D.Lgs. n. 152/99";
- ☂ il D.C.P.M. del 04/03/1996 recante "Disposizioni in materia di risorse idriche".

RAPPRESENTATO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della L.241/1990 e ss.mm.ii., è l'Ing. Ivan Di Legge.

ATTESO che nei confronti della Responsabile del Procedimento/Dirigente firmatario del presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 ss.mm.ii., dell'art.1 comma 9 della Legge n. 190/2012 e del D.P.R. n. 62/2013.

ACCERTATA la regolarità amministrativa dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii..

VISTO l'art. 107, commi 2 e 3 lett. f), del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii..

DETERMINA

la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. **di esprimere parere favorevole sul progetto presentato** dalla Ditta MUHAMMAD ABDUL AZIZ – C.F./P.IVA 02656630601, con sede lungo via Maria al Km 2+725 – Comune di Veroli (FR) riguardante i lavori di realizzazione dell'impianto di depurazione delle acque di autolavaggio recapitanti nel Fosso del Bagno nel punto di scarico S1.

C.F.: 01 633 570 609

Sede: piazza Antonio Gramsci, 13 – 03100 Frosinone

Tel.: 0775.2191

PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it

Internet: <http://www.provincia.fr.it>

2. di stabilire che la Ditta MUHAMMAD ABDUL AZIZ per il tramite del SUAP, dovrà trasmettere, al termine dei lavori, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione allo Scarico ex art. 124 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per la quale si precisa dovrà essere presentata regolare istanza, la seguente documentazione:

- certificato di ultimazione lavori;
- certificato di regolare esecuzione e/o collaudo delle opere;
- relazione tecnica approfondita post-operam con allegata documentazione fotografica;
- elaborati grafici dettagliati as-built;
- programma di campionamento analitico;
- piano di gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione;
- dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, a firma del tecnico abilitato, e proprietario del sito attestanti che:
 - a) lo stato dei luoghi e le opere di scarico delle acque reflue (impianto di depurazione e reti di raccolta delle acque) relative all'insediamento sono state realizzate conformemente agli elaborati tecnici trasmessi;
 - b) l'impianto di depurazione è stato realizzato provvisto delle autorizzazioni di legge e in conformità alle norme urbanistiche e ai regolamenti del Comune in cui è localizzato;
 - c) il sistema di raccolta delle acque, adeguatamente dimensionato e verificato, consentirà il convogliamento soltanto delle acque da inviare al trattamento depurativo, con esclusione di eventuali promiscuità con le acque meteoriche non soggette al trattamento, ivi compreso quelle pluviali, quelle provenienti da altre ditte;
 - d) il pozzetto di campionamento delle acque di autolavaggio depurate da indicare con le sigle P.P.C.1 sia stato realizzato a regola d'arte e garantisce il corretto prelievo e campionamento del refluo;
 - e) l'idoneità dell'impianto di depurazione atto a garantire gli scarichi effluenti nel rispetto dei limiti della Tabella 4 dell'Allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., previsti dalla vigente normativa in materia;
 - f) le operazioni di lavaggio e asciugatura avverranno solamente dentro i locali coperti.

3. **Si dispone** l'invio al SUAP del presente atto, unitamente ai seguenti elaborati:

- relazione idrogeologica, file denominato: *"relazioneidrogeologicalavaggiocastelmassimo2025.pdf"*, resa disponibile al Prot. n. 38747 del 03/11/2025;
- dichiarazione sostitutiva, file denominato *"dichiarazioneauascarichiautolavaggiocapaiaassenzafoognatura.pdf"*, resa disponibile al Prot. n. 38748 del 03/11/2025;

- dichiarazione sostitutiva, file denominato "dichiarazioneauascarichiautolavaggiomuhammadassenzafoognatura.pdf", resa disponibile al Prot. n. 38748 del 03/11/2025;
- dichiarazione sostitutiva, file denominato "dichiarazioneauascarichiautolavaggiotecnicoassenzafoognatura.pdf", resa disponibile al Prot. n. 38748 del 03/11/2025;
- dichiarazione sostitutiva, file denominato "dichiarazioneauascarichiautolavaggiocapaiaascaricotabella4.pdf", resa disponibile al Prot. n. 38748 del 03/11/2025;
- dichiarazione sostitutiva, file denominato "dichiarazioneauascarichiautolavaggiomuhammadscaricotabella4.pdf", resa disponibile al Prot. n. 38748 del 03/11/2025;
- dichiarazione sostitutiva, file denominato "dichiarazioneauascarichiautolavaggiotecnicoscaricotabella4def.pdf", resa disponibile al Prot. n. 38748 del 03/11/2025;
- dichiarazione sostitutiva sostanze pericolose, file denominato: "MHMBLZ85A01Z249X-09062024-1017.018.PDF", resa disponibile al Prot. n. 38749 del 03/11/2025;
- istanza ai soli fini idraulici, file denominato: "ModulodirichiestadiAutorizzaidraulicaconoccupadiareademaniale.pdf", resa disponibile al Prot. n. 38749 del 03/11/2025;
- relazione tecnica, file denominato: "relazionetecnica scarico autolavaggio2025.pdf", resa disponibile al Prot. n. 38750 del 03/11/2025;
- elaborato grafico, file denominato "elaboratoaua31102025.pdf", reso disponibile al Prot. n. 38753 del 03/11/2025;
- modello Istanza di AUA, file denominato: "allegato 3 modulo aua unificato regione lazio MUHAMMAD 2026.pdf", reso disponibile al Prot. n. 7544 del 03/03/2026.

4. Si avverte il Gestore che:

- dovrà mettere in atto tutte le misure cautelative previste dal Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il presente parere non costituisce titolo autorizzativo delle acque reflue.** Sono fatti salvi diritti di terzi nonché eventuali concessioni, autorizzazioni e nulla osta in materia urbanistica, edilizia, idraulica, igienico-ambientale, sismica, paesaggistica, archeologica, acustica, idrogeologica, derivazione di acqua sotterranea, ecc.;
- secondo quanto disposto dal D.P.R. 445/00, art. 73, il soggetto che ha adottato il presente atto è esente da ogni responsabilità per gli atti emanati sulla base di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi;
- la Provincia di Frosinone si riserva di modificare il presente atto ove ne ricorrano i presupposti, secondo quanto previsto dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- l'istanza finalizzata al rilascio del titolo autorizzativo finale sarà considerata improcedibile nel caso in cui non venga trasmessa la documentazione così come richiesto nel suddetto punto 2.

C.F.: 01 633 570 609

Sede: piazza Antonio Gramsci, 13 – 03100 Frosinone
Tel.: 0775.2191

PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it
Internet: <http://www.provincia.fr.it>

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di ricevimento.

La presente determinazione, assolverà agli obblighi di pubblicità degli atti e trasparenza amministrativa attraverso l'Albo pretorio informatico dell'Ente ai sensi dell'art. 32, comma 5 della Legge 18-06-2009 n. 69, come modificato dall'art. 2, comma 5, D.L. 30-12-2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26-02-2010 n. 25.